

SOLUZIONE**Politica agricola dell'Unione Europea**

(a.a. 08/09)

Esame (14 luglio 2009)

(15 p.) Si rappresenti su un grafico l'equilibrio di mercato in un mondo a due paesi, con costi di trasporto positivi, in assenza di politiche, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese e la quantità scambiata tra i due paesi.

Si consideri ora l'introduzione da parte del paese importatore di una tariffa fissa sulle sue importazioni.

Si diano le condizioni di equilibrio in presenza di tale politica.

Si rappresenti l'introduzione della tariffa sul grafico di cui sopra, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese, la quantità scambiata tra i due paesi ed il ricavo per il bilancio.

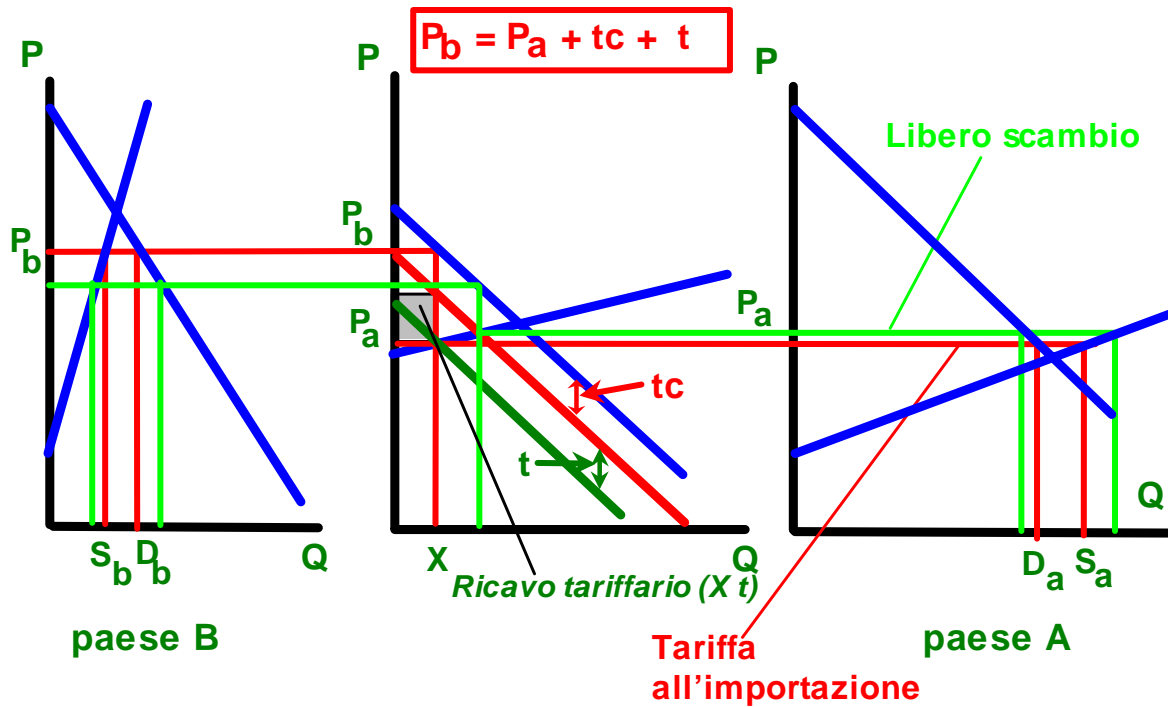
Si comparino gli equilibri di mercato in presenza della tariffa e senza di questa e si evidenzino l'effetto di tale politica sui consumatori e sui produttori in ciascuno dei due paesi (cambiamenti dei prezzi e delle quantità), e sul bilancio del paese importatore.

Condizioni di equilibrio:

(B è il paese importatore, t è la tariffa all'importazione, tc il costo di trasporto unitario):

$$P_B = P_A + tc + t$$

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + t) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$



Effetti di una tariffa all'importazione:

Nel paese importatore:

1. il prezzo aumenta;
2. la produzione aumenta;
3. il consumo diminuisce;
4. le importazioni diminuiscono;
5. c'è una entrata di bilancio (il ricavo tariffario è dato dall'area in grigio nella figura: $t X$, la tariffa unitaria per la quantità scambiata).

Nel paese esportatore:

1. il prezzo diminuisce;
2. la produzione diminuisce;
3. il consumo aumenta;
4. le esportazioni diminuiscono.

2. (15 p.) **Per ciascuna delle affermazioni che seguono si dica se essa è vera o falsa e, nel caso in cui si ritenga che essa sia falsa (o vera solo in parte) perché (sinteticamente); nel caso in cui un'affermazione non sia vera per più di una ragione, bisognerà indicarle tutte!:**

1. L'effetto di una tassa sul consumo nel paese esportatore che la introduce è di far diminuire la quantità consumata, di far diminuire il prezzo alla produzione e di far aumentare quello al consumo. Nell'altro Paese diminuiranno il prezzo alla produzione ed il consumo.

Vero X Falso

Nel paese importatore il consumo aumenterà.

2. L'Unione Europea l' 1 Gennaio 2006 ha sostituito un regime all'importazione per le banane basato su due quote, una per i paesi ACP, l'altra per i paesi MFN, con un sistema che prevede una quota a tariffa zero per le importazioni provenienti dai paesi ACP, da Martinica, Guadalupe e dalle Isole Canarie ed importazioni dagli altri paesi soggette ad una tariffa pari a 176 €t.

Vero X Falso

La quota è relativa soltanto alle importazioni di banane provenienti dai paesi ACP. Martinica, Guadalupe e le Isole Canarie sono parte dell'Unione Europea.

3. L'effetto di una quota alla produzione in un paese esportatore è di far aumentare il prezzo, diminuire la quantità consumata ed aumentare la quantità prodotta. Nell'altro paese aumenteranno le importazioni, aumenterà il consumo e diminuiranno il prezzo e la quantità prodotta.

Vero X Falso

L'effetto di una quota alla produzione in un paese esportatore è di far aumentare il prezzo, diminuire la quantità consumata e la quantità prodotta. Nell'altro paese diminuiranno le importazioni ed il consumo ed aumenteranno il prezzo e la quantità prodotta.

4. L'effetto di una tariffa preferenziale discriminatoria (più bassa) applicata sulle importazioni da un paese specifico rispetto alla situazione in cui viene imposta una tariffa uniforme sulle importazioni da tutti i paesi è di far diminuire il prezzo nei paesi esportatori non preferiti e nel paese importatore, mentre aumenta il prezzo in quello esportatore le cui esportazioni sono ora soggette ad una tariffa più bassa.

X Vero Falso

5. Il regime delle quote latte prevede che, nel caso in cui la produzione di un'azienda superi la quota di cui dispone (il Quantitativo di riferimento individuale) questa debba pagare una multa, ma soltanto se la produzione del paese nel suo insieme supera il Quantitativo di riferimento globale e, comunque, dopo aver operato la compensazione con i produttori la cui produzione si è mantenuta al di sotto del loro Quantitativo di riferimento individuale.
X Vero Falso

6. Nel 2004 si è avuto l'allargamento dell'Unione Europea a 10 nuovi paesi membri tra cui la Polonia, l'Ungheria, la Lituania, e l'Estonia.
X Vero Falso

7. L'effetto di una tassa sulle esportazioni è di far aumentare la produzione ed il consumo nel paese esportatore; nell'altro Paese il consumo aumenterà ed il prezzo alla produzione diminuirà.
 Vero X Falso

Nel paese esportatore la produzione diminuisce. Nel paese importatore il consumo diminuisce ed il prezzo alla produzione aumenta.

8. L'articolo 69 del regolamento 1782/2003 (riforma Fischler) prevede che i pagamenti supplementari possano essere erogati per tutti gli aiuti che ricadono nel regime di pagamento unico e che per seminativi, carni bovine, ovicapri e luppolo) possano essere erogati anche in presenza di disaccoppiamento parziale.
X Vero Falso

9. Il regime di pagamento unico prevede che le superfici abbinate al diritto all'aiuto possano anche essere lasciate del tutto incolte.
 Vero X Falso

Possono non essere utilizzate a fini produttivi, ma non possono essere lasciate del tutto incolte perché devono essere oggetto di "buone pratiche agricole".

10. In caso di regionalizzazione del regime di pagamento unico (art. 59) gli Stati membri possono autorizzare i propri agricoltori ad utilizzare le superfici abbinate al diritto all'aiuto per la produzione di ortofrutta,
X Vero Falso

11. La riforma Fischler per il settore lattiero-caseario prevede la riduzione dei prezzi di intervento per il burro ed il latte scremato in polvere, il mantenimento del regime delle quote alla produzione fino al 2015 e l'introduzione di pagamenti diretti.
 Vero Falso

12. Il PSE dell'Unione Europea nel 2004 era più basso di quello alla fine degli anni '80; esso era nel 2004 più alto di quello della Norvegia e della Nuova Zelanda.
 Vero Falso

Il PSE dell'Unione Europea nel 2004 era più basso di quello della Norvegia.

13. Il disaccoppiamento determina una riduzione delle distorsioni determinate dalle politiche, un riorientamento al mercato delle decisioni delle aziende ed una riduzione delle quantità prodotte.
 Vero Falso

14. L'Italia ha deciso di introdurre il regime del Pagamento Unico a partire dal 2005, di non applicare la regionalizzazione e di utilizzare l'opzione del mantenimento di un parziale accoppiamento (artt. 66-68bis).
 Vero Falso

L'Italia ha deciso di non utilizzare l'opzione del mantenimento di un parziale disaccoppiamento.

15. Nel 2003 la produzione di vino dell'Unione Europea costituiva il circa 1/3 della produzione mondiale. L'OCM per il vino prevede, tra le altre cose, incentivi a realizzare nuovi impianti, aiuti per la ristrutturazione e la riconversione di vigneti (allo scopo di migliorare la qualità del vino prodotto), aiuti per lo stoccaggio e aiuti per la distillazione dei vini di migliore qualità.
 Vero Falso

La produzione europea costituiva i 2/3 circa della produzione mondiale. L'OCM prevede il blocco dei nuovi impianti e gli aiuti alla distillazione sono riservati ai soli vini non di qualità (vini da tavola).